

MASCHILITA' e FEMMINILITA'

Stereotipo o realtà?

Dott. Emiliano Lambiase

Psicologo – Psicoterapeuta

Coordinatore Istituto di Terapia Cognitivo Interpersonale

Coordinatore attività Sisifo – Comunità terapeutica per le dipendenze comportamentali

Coordinatore scientifico Progetto Pioneer - APS per l'educazione affettiva e sessuale

Maschilità vs Femminilità

Tra le tante differenze sessuali descritte nei manuali citati precedentemente, qui ne vediamo una sola, probabilmente centrale rispetto a tutte le altre.

Vari autori l'hanno definita in modo diversi. Ad esempio Baron Cohen distingue tra un cervello femminile, più orientato a **empatizzare**, e uno maschile, più orientato a **sistematizzare**. Richard Lippa parla, invece, di **orientamento alle persone** (per le donne) e **orientamento alle cose** (per gli uomini).

Queste differenze, che da piccoli si manifestano ad esempio nella scelta dei giochi, in età adulta si esprimono negli interessi personali e professionali.

The Essential difference

The Female Brain: **Empathizing**

Empatizzare è la spinta a identificare le emozioni e i pensieri di un'altra persona, e rispondere ad essi con un'emozione appropriata. Empatizzare non implica solo il freddo calcolo di ciò che qualcun altro pensa e sente (ciò che a volte viene chiamato lettura della mente). Gli psicopatici possono farlo molto bene. L'empatia si manifesta quando sentiamo una reazione emotiva appropriata, un'emozione innescata dall'emozione dell'altra persona, ed è fatta per capire un'altra persona, per predire il suo comportamento e per connettersi o entrare in risonanza emotiva con lei.

Stile di gioco - Condotte antisociali - Preoccupazione e conforto - Teoria della mente - Valutare le emozioni – Relazioni - Gelosia e Fantasie – Stupro - Personalità psicopatica – Aggressività – Omicidio - Stabilire gerarchie di dominanza - Campi estivi - Entrare in un gruppo di stranieri - Intimità e dimensione del gruppo - Giochi di finzione – Comunicazione - Stile genitoriale - Contatto oculare e percezione facciale - Quoziente empatico - Abilità linguistica

The Essential difference

The Male Brain: **Systemizing**

Sistematizzare è la spinta ad analizzare, esplorare e costruire un sistema. Il sistematizzatore individua intuitivamente come funzionano le cose o estrae le regole sottostanti che governano il comportamento di un sistema. Questo è finalizzato a capire e prevedere il sistema, o ad inventarne uno nuovo. I sistemi possono essere diversi come un laghetto, un veicolo, una pianta, un catalogo di biblioteca, una composizione musicale o persino un'unità dell'esercito.

Operano tutti su input e forniscono output, usando regole di correlazione "se-allora".

Sistemi tecnici - Sistemi naturali - Sistemi astratti - Sistemi sociali - Sistemi organizzabili
- Sistemi motori

Giochi meccanici e di costruzione - Matematica, fisica e ingegneria - Comprensione dei
altri sistemi - Attenzione ai dettagli - Sistemi che cambiano orientamento – Topografia -
Costruire e copiare un sistema - Sistematizzare oggetti in movimento - Classificare e
organizzare sistemi - Quoziente di sistematizzazione.

The Essential difference

Empatizzare vs Sistematizzare

Le prove esaminate da Cohen suggeriscono che **non tutti gli uomini hanno il cervello maschile, e non tutte le donne hanno il cervello femminile.**

L'affermazione centrale è semplicemente che **più maschi che femmine hanno un cervello di tipo S, e più femmine che maschi hanno un cervello di tipo E.**

Persone vs Cose

Nel campo della psicologia professionale, i ricercatori hanno ampiamente riconosciuto che le differenze di interessi sessuali appaiono sia a livello di singoli **item** sia a livello di **scala** (ad esempio, Betz & Fitzgerald, 1987; Fouad, 1999; Hackett & Lonborg, 1993; Johansson, 2003). In generale, le **DONNE** sono più propense degli uomini a indicare interesse per le **attività sociali e artistiche**, mentre gli **UOMINI** hanno più probabilità delle donne di indicare interesse per **attività scientifiche, tecniche e meccaniche** (Betz e Fitzgerald, 1987).

Già più di un secolo fa, Thorndike (1911) scrisse che **la più grande differenza tra uomini e donne è "nella forza relativa dell'interesse per le cose e i loro meccanismi (più forte negli uomini) e l'interesse per le persone e i loro sentimenti (più forte nelle donne)"**(p. 32).

1998 – Lipka - Gender-related individual differences and the structure of vocational interests
2001 - Lipka - On deconstructing and reconstructing masculinity-femininity.

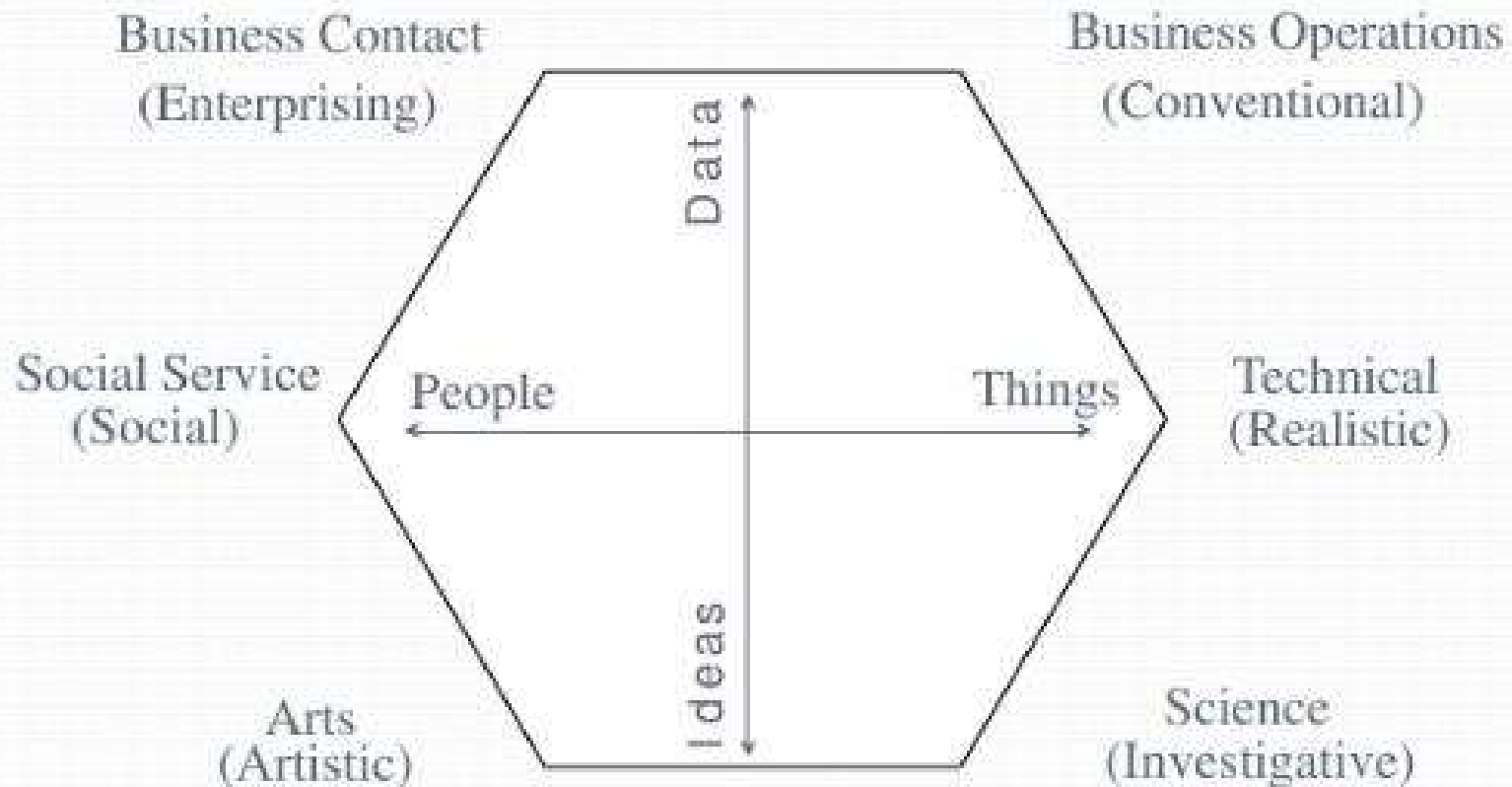
In 3 studi (rispettivamente N = **289, 394 e 1678**), maschi e femmine sono stati valutati sui tratti Big Five, la strumentalità maschile (M), l'espressività femminile (F), la Diagnosticità di Genere (GD) e le **Scale di interesse RIASEC** (Realistico, Investigativo, Artistico, Sociale, Intraprendente, Convenzionale).

Le analisi fattoriali dei punteggi RIASEC hanno mostrato costantemente prove per l'esistenza delle dimensioni di Prediger (1982) Persone-Cose e Idee-Dati.

In tutti gli studi il genere è risultato fortemente correlato alla dimensione Persone-Cose e non alla dimensione Idee-Dati. Lipka ha calcolato **le dimensioni dell'effetto** riguardo la dimensione Persone-Cose (all'epoca chiamata Diagnosticità di Genere), rispetto agli uomini e alle donne, trovando che **erano maggiori o uguali a 1.20** per tutti e tre gli studi. Lubinski (2000) ha citato questa dimensione dell'effetto come la più grande differenza sessuale nel campo delle differenze individuali. Inoltre, queste differenze sessuali non sembrano variare molto in base all'età (Hollander, Fritzsche e Powell, 1994, F. Kuder e Zytowski, 1988) o nei decenni (Fouad, 1999; Hansen, 1988).

Successivamente, sulla base di una rassegna degli studi sulla mascolinità e la femminilità, Lipka (2001) ha proposto che la mascolinità-femminilità come tratto bipolare si sovrapponga sostanzialmente alla dimensione Persone-Cose degli interessi vocazionali.

RIASEC Career Model



The RIASEC Model shows the relationships between Ideas, People, Data, and Things.

2005 - Lippa - Sexual orientation and personality

In una meta-analisi del 2005, Lippa ha sintetizzato i risultati di otto studi che aveva condotto valutando i tratti di personalità, mettendo insieme un campione composto da **2.724** uomini eterosessuali, **799** gay, **157** uomini bisessuali, **5.053** donne eterosessuali, **697** lesbiche e **317** donne bisessuali.

In questa meta-analisi ha studiato i tratti della Strumentalità, dell'Espressività, le dimensioni dei Big Five, l'Autovalutazione di maschilità e femminilità (**Self-MF**) e la Diagnosticità di Genere (**GD**).

Le scale Self-MF e GD hanno mostrato le più ampie differenze tra i gruppi e all'interno dei gruppi.

2008 - Lippa - Sex differences and sexual orientation differences in personality: findings from the BBC internet survey.
2010 – Lippa - Sex Differences in Personality Traits and Gender-Related Occupational Preferences across 53 Nations

Da febbraio a maggio 2005, Lippa ha partecipato alla realizzazione di un documentario della BBC svolto tramite un sondaggio online in inglese focalizzato sulle differenze sessuali nella cognizione, motivazione, personalità e sessualità. Il documentario, dal titolo *“Secrets of the Sexes”*, è stato pubblicizzato sul sito della BBC.

Hanno partecipato **255.114** persone per un totale di **53 nazioni**. Da questo sondaggio Lippa ha realizzato una serie di ricerche, una delle quali su tre tratti del Big Five (Estroversione, Amicalità e Nevroticismo) più la dimensione delle **Preferenze occupazionali tipicamente maschili vs femminili**.

Tra le varie nazioni, gli uomini e le donne hanno manifestato una differenza significativa su tutte e quattro le dimensioni (rispettivamente $d=-.015$, $-.056$, $-.041$, e **1.40**).

Quando questi **dati sono stati corretti per l'attenuazione dovuta all'inaffidabilità degli strumenti di misurazione**, la dimensione dell'effetto è risultata ancora più ampia: Preferenze occupazionali **$d=1.64$** , Amicalità $d=-.60$, Nevroticismo $d=-.44$, Estroversione $d=-0.16$).

Lippa ha concluso affermando che le differenze sessuali nell'Estroversione, nell'Amicalità, nel Nevroticismo e nelle Preferenze occupazionali sono state tutte significative e nella stessa direzione tra le 53 nazioni, in linea con l'ipotesi che alla base del divario possano esservi delle **componenti biologiche**.

Anche in questo caso i dati sono stati confermati anche tenendo conto delle popolazioni con orientamenti differenti: **omosessuali e bisessuali**, maschi e femmine.

2010 – Lippa - Gender Differences in Personality and Interests: When, Where, and Why?

Quanto sono grandi le differenze di genere nella personalità e negli interessi, e quanto sono stabili queste differenze tra le culture e nel tempo? Per rispondere a queste domande, riassumo i dati di **due meta-analisi** e **tre studi interculturali** sulle differenze di genere nella personalità e negli interessi.

Le differenze di genere nella dimensione delle **Persone-Cose** degli interessi sono "molto grandi" ($d = 1,18$), con le donne più orientate alle persone e meno orientate alle cose rispetto agli uomini.

Le differenze di genere nella personalità tendono ad **essere più ampie nelle società di con maggiore uguaglianza di genere** che nelle società inegualitarie [...].

Le differenze di genere negli interessi sembrano essere **coerenti tra culture e nel tempo**, una scoperta che suggerisce possibili **influenze biologiche**.

2011 - Zheng, Lippa, Zheng - Sex and sexual orientation differences in personality in China

Come abbiamo visto, le differenze sessuali variano nelle culture e tendono ad essere maggiori nelle culture con ruoli di genere più deboli, e minori nelle culture con ruoli di genere forti e tradizionali (Lippa, 2010a, 2010b). Per questo motivo Zheng, Lippa e Zheng (2011) hanno svolto uno studio in Cina, nazione che tende ad avere ruoli di genere forti e polarizzati rispetto alle nazioni occidentali, al fine di valutare la presenza di differenze di genere anche in questa nazione, e di verificare la corrispondenza con le differenze di genere trovate in altre nazioni (e culture).

Ad esempio, in un recente studio su 53 nazioni, la Cina si è collocata molto in basso su un indice che misura lo sviluppo di genere e l'uguaglianza di genere (Lippa, 2010a). Utilizzando dei dati raccolti tramite questionari compilati online, Zheng, Lippa e Zheng (2011) hanno valutato la mascolinità-femminilità (Self-MF, GD, la Strumentalità e l'Espressività) e i tratti di personalità del Big Five in un campione di **201** uomini eterosessuali, **220** gay, **353** donne eterosessuali e **215** lesbiche cinesi, di età superiore ai 16 anni.

Le differenze sessuali e nell'orientamento sessuale riguardo la GD, il Self-MF e la Stabilità emotiva osservate in Cina sono in linea con quelle osservate nelle altre nazioni, suggerendo possibili influenze biologiche.

2009 – Su, Rounds, Armstrong - Men and Things, Women and People: A Meta-Analysis of Sex Differences in Interests

Nel 2009 Su, Rounds e Asmstrong hanno anche svolto una meta-analisi che ha confermato differenze sostanziali tra i sessi negli interessi professionali. Sono stati utilizzati i **manuali tecnici di 47 inventari sugli interessi**, con **503.188** rispondenti. Hanno esaminato le differenze di genere negli interessi professionali e in due dimensioni dell'attività lavorativa (vale a dire, Cose-Persone e Dati-Idee, Prediger, 1982) e hanno trovato sostanziali differenze di genere nella dimensione **Cose-Persone** ($d = 0.93$), con gli uomini che preferiscono lavorare con le cose e le donne con le persone. La dimensione dell'effetto di questa differenza di genere negli interessi era **vicina a una deviazione standard**, e tra le maggiori segnalate nella letteratura sulle differenze individuali (Lubinski, 2000).

Su et al. (2009) hanno sostenuto che le disparità di genere nei campi STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) si sono verificate per due ragioni: in primo luogo, da una **prospettiva interindividuale**, gli uomini superano le donne nella parte superiore della distribuzione di interessi realistici, che prevede l'ingresso in carriere orientate alle cose, compresi i campi STEM; in secondo luogo, da una **prospettiva intraindividuale**, dato lo stesso livello di interessi Realistici, le donne sono più propense degli uomini ad avere un livello concorrente di interessi Sociali che orientano verso carriere orientate alle persone o, all'interno dei campi STEM, quelle discipline che hanno maggiori probabilità di soddisfare i loro interessi nell'aiutare le persone [...].

2015 – Su, Rounds - All STEM fields are not created equal: People and things interests explain gender disparities across STEM fields

Gli Autori hanno studiato le differenze di genere negli interessi per spiegare la differenza di distribuzione delle donne nelle sottodiscipline di STEM e la loro sottorappresentazione generale nei campi STEM. In particolare, hanno meta-analiticamente rivisto i dati delle norme sugli interessi di base di **52 campioni in 33 inventari pubblicati tra il 1964 e il 2007**, con un totale di **209.810** uomini e **223.268** donne intervistate.

Hanno riscontrato che le differenze di genere negli interessi variano in gran parte in base al campo STEM, con le maggiori differenze a favore degli uomini nelle discipline ingegneristiche ($d = 0.83 - 1.21$) e, al contrario, differenze di genere a favore delle donne nelle scienze sociali e nei servizi medici ($d = -0,33$ e $-0,40$, rispettivamente).

È importante sottolineare che la percentuale di donne nei campi STEM rispecchia le differenze di genere negli interessi. Gli schemi delle differenze di genere negli interessi e l'effettiva composizione di genere nei campi STEM sono stati spiegati dall'orientamento alle Persone e alle Cose negli ambienti di lavoro e non erano associati al livello di abilità richiesta.

2014 - Lippa, Preston, Penner - Women's Representation in 60 Occupations from 1972 to 2010

Per esplorare i fattori associati alla segregazione sessuale negli Stati Uniti negli ultimi quarant'anni, gli Autori hanno analizzato i dati del **Bureau of Labor Statistics degli Stati Uniti** per conoscere la percentuale di donne occupate in 60 occupazioni diverse dal 1972 al 2010. Le occupazioni sono state valutate in base allo status, e alle dimensioni persone-cose e idee-dati.

Le analisi multilivello di modellazione lineare (MLM) hanno mostrato che le donne sceglievano occupazioni di livello sempre maggiore dal 1972 al 2010, ma la partecipazione delle donne alle occupazioni orientate alle cose (ad esempio campi STEM e mestieri meccanici e edili) è rimasta bassa e relativamente stabile. La dimensione dati-idee non è risultato coerentemente correlato alla segregazione sessuale.

A causa della maggiore partecipazione delle donne ai lavori di alto livello, **lo status è diventato un indicatore sempre più debole dei tassi di partecipazione delle donne nelle occupazioni, mentre la dimensione persone-cose è diventata un fattore predittivo sempre più forte nel tempo.**